



Ministero dell'istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. Tonolini"

Via Martiri della libertà - 25043 BRENO (BS)
Codice fiscale: 90009510174
TEL. 0364/22009 - 22702 - FAX 0364/321388
Codice Univoco dell'Ufficio per fatturazione elettronica: UFDNDA

www.icbreno.edu.it

e-mail: BSIC81900A@istruzione.it

P.E.C.: BSIC81900A@pec.istruzione.it

Prot. n. <vedi segnatura>

Breno, 29/04/2022

All'Albo on line
Al Sito Web
Agli Atti

DETERMINA n. 39 del 29/04/2022

Affidamento diretto per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, mediante Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA),

FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Asse II- Infrastrutture per l'istruzione -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale FESR – REACT EU.

Asse V priorità d'investimento: 13i (FESR) – "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -Obiettivo specifico 13.1 – "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" -Azione 13.1.1. "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Avviso pubblico prot. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

CODICE PROGETTO:	13.1.1A-FESRPON-LO-2021-505		
CUP:	E29J21004820006	CIG	9143941AD0

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del d.Lgs. 30/03/201, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, co. 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/05/2021 ed in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00;

VISTA il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, convertito in L. 108/2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis ed in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

VISTO il PTOF per gli anni scolastici 2019/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 22 del 25/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

VISTO la nota autorizzativa prot. n° AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura di cui trattasi;

RILEVATA la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione "Reti locali 7";

PRESO ATTO che i prodotti presenti non corrispondono alle caratteristiche dei prodotti di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig. Antonio Lisi nominato con lettera di incarico prot. n° 0000697 del 22/02/2022;

VISTO che l'Istituto ha richiesto, come da procedura MEPA prevista (prot. n. 0000600 del 16/02/2022) all'operatore economico VODAFONE S.p.A., aggiudicatario della convenzione CONSIP Reti locali 7 un sopralluogo presso i plessi scolastici dipendenti da effettuarsi, considerata l'urgenza, entro il 28/02/2022;

CONSIDERATA la mancata effettuazione del sopralluogo richiesto;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 co. 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;

VISTA la tabella "*Obblighi e facoltà*" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.

VISTO il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;

VISTA la nota prot. n. 0000977 del 16/03/2022 relativa alla comunicazione all'ANAC e all'AGID della non conformità della convenzione CONSIP reti locali 7 alle esigenze dell'Istituto

VISTO l'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente scolastico, Paolo Gheza, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la determina n. 30 del 17/03/2022 di avvio delle procedure;

VISTA l'indagine di mercato svolta tramite trattative dirette sul Mepa con tre operatori economici del settore: Infopix di Riccardo Picen, Ligra DS, SIM Informatica;

VISTO che nei termini previsti è pervenuta la sola offerta dell'operatore Infopix di Riccardo Picen pari a € 68.199,22 iva inclusa e che la stessa è risultata conforme a quanto richiesto nel capitolato e valutata economicamente congrua;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'offerta presentata, corrispondente a quanto richiesto;

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio d'Istituto N. 25 del 23/02/2022 il limite di spesa di cui all'art. 45 co. 2 D.L. 28/08/2018 N. 129 è stato elevato a € 138.999,99;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante ha provveduto alla verifica del documento di regolarità contributiva (Durc) e alla consultazione del casellario ANAC, e che per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla

base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, successivamente verificati;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12/11/2010 n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza») convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari (scad. Originaria per assunzione impegni di spesa 31/03/2022, prorogata al 13/05/2022 con nota MI prot. n. 0017234 del 25/3/2022);

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more del completamento delle verifiche art.80;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di consentire il normale svolgimento delle attività amministrative e didattiche programmate e l'arricchimento dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola, a seguito di apposita indagine conoscitiva mediante trattativa diretta, ammonta a € 55.901,00 IVA esclusa 22%, (€ 68.199,22 IVA inclusa 22%) e trova copertura finanziaria nel Programma Annuale 2022 – Attività A.3.11 - "Realizzazione di reti locali cablate e wireless- Avviso 20480/2021" -13.1.1A-FESRPON-LO-2021-505

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, integralmente richiamati,

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito nella Legge 120/202 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, l'affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa) dei servizi/forniture avente ad oggetto la realizzazione di reti cablate e wireless all'interno degli edifici scolastici dell'Istituto, relativo al progetto 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-505 all'operatore economico Infopix di Riccardo Picen di Malonno (BS) P.I. 03489790984,
2. di autorizzare la spesa complessiva per l'acquisto di cui alla presente determina pari a € 68.199,22 IVA inclusa con imputazione a carico del Programma Annuale E.F. 2022 - Attività A.3.11 - "Realizzazione di reti locali cablate e wireless- avviso 20480/2021";
3. sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto
 - non sarà richiesta garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
 - sarà richiesta garanzia definitiva di cui all'art.103 co. 1 D.Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'operatore economico individuato. Tale garanzia sarà liberata ad avvenuto collaudo con esito positivo.
4. di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 co. 14 D.Lgs. 50/2016, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MEPA;
5. di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata ed approvata in ordine alla regolarità formale e fiscale, in relazione all'erogazione degli specifici finanziamenti.
6. Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Paolo Gheza.

Il Dirigente scolastico
Paolo Gheza